Decreto n. 1953 del 05/10/2026

SERVIZIO INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Decadenza dal beneficio al posto alloggio, presa d'atto delle rinunce e 4° scorrimento della graduatoria definitiva per l'assegnazione dei posti alloggio agli iscritti ad anni successivi al primo per la sede Ardis di Trieste – A.A. 2026/2027 Bando unico per i benefici regionali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- la L.R. n. 21/2014 recante "Norme in materia di diritto allo studio universitario" come da ultimo modificata dalla L.R. n. 24/2020;
- il D. P. Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- il Dlgs 23.06.2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- il decreto n. 2234 dd. 28/11/2025 ad oggetto "Bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 e documenti collegati. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2026-2028 – Adozione", approvato con DGR n. 1874 dd. 19/12/2025;
- la DGR 1116/2023 relativa all'articolazione della Regione e degli enti regionali e la DGR 1034/2026 di conferimento dell'incarico alla dr. Raffaela Pengue, dal 02/08/2026 al 01/08/2029;

Visti, inoltre:

- gli articoli del libro quarto del codice civile (dal 1571 al 1654) che interessano la locazione abitative;
- la L. n. 392 del 27 luglio 1978 "Disciplina delle locazioni di immobili urbani";
- la L. n. 431 del 30 dicembre 1988 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso
- abitativo";
- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 del "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e, in particolare, l'articolo 1, commi 1 e 2, lett. a), così come modificato dalla L. n. 108/2021;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza quale strumento dell'Unione europea per il sostegno e la ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" (convertito in legge dalla L. 1 luglio 2021, n. 101);
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 sulla "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito in legge dalla L. 29 luglio 2021, n. 108);
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione

dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale n. 279 del 23 novembre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e, in particolare, la Missione 4, Componente 1, Riforma 1.7 "Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti (M4C1-R 1.7-27-30)", che prevede lo stanziamento di 300 milioni di euro per il traguardo della creazione e assegnazione di posti letto aggiuntivi almeno pari a 7.500 entro il 31 dicembre 2022;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare il target M4C1-30, in scadenza al T2 2026: "Creazione e assegnazione di almeno 60 000 posti letto aggiuntivi in base al sistema legislativo esistente (L. 338/2000) e al nuovo sistema legislativo (Riforma 1.7: Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti).";

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

Richiamati:

- la D.G.R. n. 681 del 15/05/2026 avente oggetto "L.R. 21/2014, art 8, comma 1. Linee Guida per l'attuazione, da parte di Ardis, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027.";
- la D.G.R. n. 770 del 29/05/2026 "L.R. 21/2014, art 9, comma 1 e comma 3. Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. Aggiornamento.";
- il Bando unico per i benefici regionali relativo a borse di studio, posti alloggio, contributi alloggio sostitutivi, contributi alloggio sostitutivi per le sedi di Portogruaro, Bolzano, Conegliano e Verona, contributi per la mobilità internazionale per l'anno accademico 2026/2027, approvato con il Decreto n. 1373 del 23/06/2026 e successivamente modificato con i Decreti n. 1525 del 14 luglio 2026 e n. 1869 del 22 settembre 2026;
- il decreto n. 1760 del 02 settembre 2026 avente ad oggetto "Approvazione delle graduatorie definitive 'assegnazione dei posti alloggio agli iscritti ad anni successivi al primo – A.A. 2026/2027 Bando unico per i benefici regionali";
- il decreto n. 1827 del 14 settembre 2026 avente ad oggetto "Decadenza dal beneficio al posto alloggio, presa d'atto delle rinunce e scorrimento delle graduatorie definitive per l'assegnazione dei posti alloggio agli iscritti ad anni successivi al primo – A.A. 2026/2027 Bando unico per i benefici regionali";
- il decreto n. 1870 del 22 settembre 2026 avente ad oggetto "Decadenza dal beneficio al posto alloggio, presa d'atto delle rinunce e 2° scorrimento della graduatoria definitiva per l'assegnazione dei posti alloggio agli iscritti ad anni successivi al primo per la sede Ardis di Trieste – A.A. 2026/2027 Bando unico per i benefici regionali";
- il decreto n. 1913 del 29 settembre 2026 avente ad oggetto "Decadenza dal beneficio al posto alloggio, presa d'atto delle rinunce e 3° scorrimento della graduatoria definitiva per l'assegnazione dei posti alloggio agli iscritti ad anni successivi al primo per la sede Ardis di Trieste – A.A. 2026/2027 Bando unico per i benefici regionali";

Richiamato il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'articolo 26, comma 4, ai sensi del quale è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti che dispongano concessioni di contributi, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico e sociale degli interessati;

Considerato che le assegnazioni si sono svolte secondo il calendario pubblicato indicato nell'area personale denominata "Sportello studente" di ciascuno studente beneficiario;

Preso atto delle rinunce al posto alloggio presentate dagli studenti beneficiari indicati nell'allegato "elenco B Trieste", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamati gli articoli 31 e 32 del Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali per l'anno accademico 2026/2027 ai sensi dei quali:

– i beneficiari di posto alloggio che non si presentino per prendere possesso dell'alloggio nei giorni e negli orari stabiliti per l'ammissione, indicati nell'area riservata denominata "Sportello studente", e che non compilino il modulo di ammissione posticipata, entro il giorno di ammissione previsto e secondo la modalità prevista, vengono dichiarati decaduti dal beneficio del posto alloggio;

– la mancata accettazione dell'alloggio assegnato d'ufficio da Ardis comporta la rinuncia al beneficio assegnato per l'anno accademico di riferimento;

Dato atto che, come previsto dal sopracitato articolo 31 del Bando unico, la modalità di trasmissione del modulo di ammissione posticipata consiste nel compilare apposito form on line all'interno dell'area riservata denominata "Sportello studente" e nel caricare l'attestazione di avvenuto versamento della cauzione;

Dato atto che gli studenti inseriti nell'allegato "elenco C Trieste", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non si sono presentati nella giornata di assegnazione che si è svolta il giorno 01 ottobre 2026 per prendere possesso dell'alloggio, non hanno compilato e trasmesso tramite l'apposita procedura on line il modulo di ammissione posticipata;

Dato atto, altresì, che gli studenti suddetti sono stati preavvisati per le vie brevi della decadenza dal beneficio per i motivi di cui agli art. 31 e 32 del bando unico succitato;

Ritenuto, quindi, di dichiarare la decadenza dal beneficio del posto alloggio per gli studenti indicati nel citato elenco C;

Dato atto che, a seguito delle rinunce e delle decadenze di cui sopra, sono ad oggi disponibili n. 04 posti alloggio afferenti la sede operativa Ardis di Trieste;

Ritenuto di rispettare nella fase di assegnazione il criterio della non promiscuità di genere;

Visto l'"elenco A Trieste" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale contenente l'indicazione dei codici studente dei 04 idonei non beneficiari al posto alloggio inseriti nella graduatoria approvata con il decreto n. 1913 del 29 settembre 2026 ai quali è possibile assegnare il posto alloggio nel rispetto della non promiscuità di genere;

Ritenuto quindi, di scorrere le graduatorie e trasformare gli studenti idonei indicati, nel predetto elenco A, da non beneficiari in beneficiari assegnando loro le stanze rimaste disponibili a seguito delle assegnazioni, nonché di rendere visibili unicamente nel fascicolo elettronico di ciascuno studente la stanza assegnata e la data di convocazione;

Dato atto che le comunicazioni pubblicate in "Sportello studente", assolvono alla funzione di notifica a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'articolo 8 del citato Bando unico;

Dato atto, infine, che l'art. 31 del citato bando prevede che al termine degli scorrimenti riguardanti gli studenti iscritti agli anni successivi al primo, gli eventuali posti non assegnati potranno essere messi a disposizione delle matricole;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

1. È dato atto delle rinunce al posto alloggio da parte degli studenti inseriti come beneficiari nelle graduatorie definitive relative all'assegnazione dei posti alloggio per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo per l'anno accademico 2026/2027 ed indicati, con il relativo codice studente, indicati nell'allegato "elenco B Trieste", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. sono dichiarati decaduti, in base agli articoli 31 e 32 del Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali per l'anno accademico 2026/2027, approvato in via definitiva con decreto del approvato con il Decreto n. 1373 del 23/06/2026 e successivamente modificato con i Decreti n. 1525 del 14 luglio 2026 e n. 1869 del 22 settembre 2026, gli studenti inseriti come beneficiari nella graduatoria definitiva relativa all'assegnazione dei posti alloggio, afferente la sede Ardis di Trieste, per gli studenti iscritti ad

anni successivi al primo per l'anno accademico 2026/2027, che non si sono presentati nelle giornate indicate per prendere possesso dell'alloggio, non hanno inviato il form online del modulo di ammissione posticipata corredato da copia del versamento della cauzione nei termini previsti. Gli stessi sono indicati con il relativo codice studente nell'allegato "elenco C Trieste", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. è disposto lo scorrimento della graduatoria definitiva, afferente la sede Ardis di Trieste, relativa all'assegnazione dei posti alloggio per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo per l'anno accademico 2026/2027 e la trasformazione degli studenti idonei, indicati nell'"elenco A Trieste" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, in beneficiari, assegnando loro le stanze rimaste disponibili a seguito delle assegnazioni ai beneficiari dei posti alloggio per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo per l'anno accademico 2026/2027, rispettando il criterio della non promiscuità di genere;
4. gli studenti beneficiari, di cui al punto 3, che non si presentino nella giornata di ammissione, secondo la convocazione stabilita da ARDIS e resa visibile nell'area riservata denominata "Sportello studente" di ciascuno studente, e che non compilino l'apposito form on line all'interno della già citata area riservata, corredato di copia del versamento della cauzione entro la data di convocazione medesima, sono considerati decaduti;
5. gli studenti beneficiari che non accettino l'alloggio assegnato d'ufficio sono considerati rinunciatari;
6. i posti che si rendano disponibili per decadenza o rinuncia dei beneficiari sono assegnati agli idonei in base all'ordine di graduatoria, nel rispetto del criterio della non promiscuità di genere e, in subordine, agli studenti inseriti nelle graduatorie delle matricole;
7. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR FVG entro giorni sessanta dalla data di pubblicazione delle suddette graduatorie definitive afferenti la sede operativa di Trieste ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla medesima data;
8. è disposta la pubblicazione degli elenchi di cui al punto 3, sul sito istituzionale di ARDIS con i soli codici riferiti agli studenti richiedenti il posto alloggio.

Referente istruttoria: Roberto Caggianelli

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
Raffaela Pengue